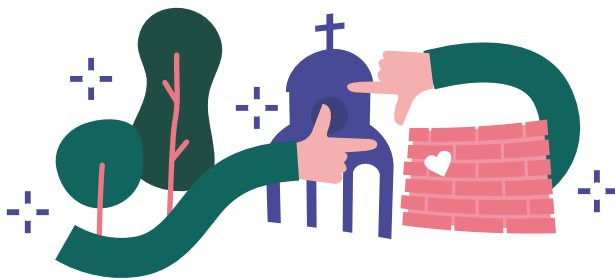


Emozioni nei nostri bei luoghi

Visite guidate con incursioni teatrali
nella storia della provincia di Bergamo

maggio / luglio 2019



Dopo la prima edizione, nel 2018, de “**Le emozioni dei nostri bei luoghi**”, che ha avuto una partecipazione di pubblico molto positiva, riproponiamo l’iniziativa attraverso un nuovo programma con otto appuntamenti, alcuni che ripropongono gli interventi dello scorso anno, altri in nuove sedi.

L’idea di questo progetto era nata dal constatare come nel territorio di riferimento dei due Sistemi bibliotecari, siano presenti molti “bei luoghi” interessanti dal punto di vista culturale, artistico, storico e ambientale.

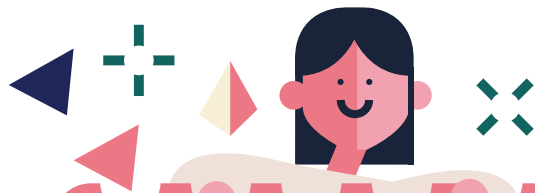
Luoghi di cui in genere si favorisce la fruizione, ma che possono essere fatti conoscere e valorizzati, anche in nuove forme, come appunto vuole essere attraverso questa attività, che prevede, in ognuna delle otto date qui presentate, visite guidate dove alcune incursioni artistico-teatrali (con vere e proprie comparse di attori), e piccoli stacchetti musicali, possano ravvivare l’approfondimento culturale.

In ogni appuntamento, si incontrano personaggi storici, persone chiave e artisti che fanno rivivere le emozioni e le vicende di epoche lontane.

La direzione artistica degli eventi è affidata alla compagnia teatrale “La Gilda delle Arti – Teatro Bergamo”, che si avvale di giovani attori professionisti e della collaborazione di qualificate guide turistiche abilitate.

Ai partecipanti si darà poi l’occasione di inviare delle foto che verranno pubblicate sui siti delle biblioteche.

PROGRAMMA



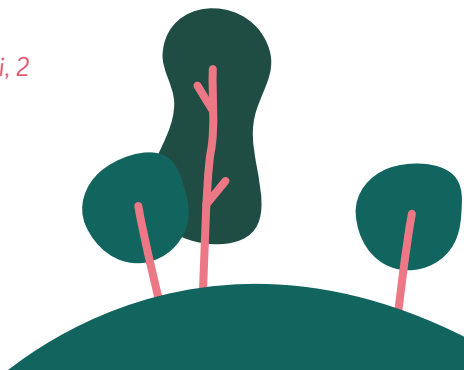
**Domenica 12 maggio
ore 16.00**

BOLTIERE: LE TORRI E LA CHIESA DI SAN GIORGIO

Nel “castello” denominazione comune a tutti i boltieresi per definire ancora oggi il centro del paese, è presente anche la Torre del vecchio acquedotto che, esempio di archeologia industriale, è stata trasformata in monumento ai caduti, inizio del percorso, che poi continua alla Torre rondonaia, dov'è l'aula dei Rondoni, nata per far conoscere questi uccelli.

Si continua poi verso la Chiesa parrocchiale di San Giorgio, la cui tradizione vuole che fosse stata eretta nel 691 dal re longobardo Cuniberto. In origine la chiesa aveva dimensioni molto ridotte rispetto alle attuali e subì nei secoli molti lavori d'ampliamento e ristrutturazione, fino agli anni 30 dell'800, quando si decise la costruzione dell'attuale parrocchiale.

*Partenza dalla biblioteca, Via Don Giulio Carminati, 2
Non occorre prenotare.*



Domenica 19 maggio
ore 16.00



BASILICA DI SANTA GIULIA

Via San Pietro, 3 | Bonate Sotto

L'antica Basilica di Santa Giulia, ora cappella cimiteriale, si erge maestosa tra boschi e campi. Circondata da secolari cipressi, veglia austera e imponente sull'area del camposanto di Bonate Sotto, come memoria di un passato che affonda le sue

radici nella storia e nella leggenda. Le tre absidi ben conservate e la prima campata in chiaro stile romanico collocano la fondazione intorno all'anno Mille. Adibita alla sepoltura dei morti già durante la peste del 1630 per la sua lontananza dal centro abitato tornò ad essere utilizzata a tale scopo per decreto napoleonico dell'anno 1810. Nel corso degli anni la Basilica è stata oggetto di restauri che ne hanno garantito la conservazione.

Per la visita è necessario iscriversi presso la biblioteca di Bonate Sotto - tel. 035 49 96 028 - adesione gratuita fino ad esaurimento posti

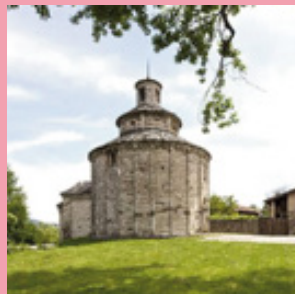
Domenica 2 giugno
ore 16.00



CHIESA DI SAN TOMÈ

Via San Tomè | Almenno San Bartolomeo

Il **S. Tomè** è un monumento romanico a pianta circolare, una rarità per i secoli XI e XII, e ci richiama poche altre chiese, quali il S. Lorenzo di Mantova e il Duomo di Brescia. È costituito da tre cilindri sovrapposti, che vanno restringendosi dal basso verso l'alto, costruiti con pietre squadrate e levigate di provenienza locale (per lo più calcare bianco-rosato, ma anche ceppo del Brembo e arenaria grigio-verde), disposte in corsi abbastanza regolari.



Per la visita è necessario iscriversi presso la biblioteca di Almenno San Bartolomeo - tel. 035 64 34 84 - adesione gratuita fino ad esaurimento posti



Sabato 8 giugno
ore 16.00

TRAGHETTO DI LEONARDO

Villa d'Adda

Il Traghetto di Leonardo è un particolare tipo di traghetto a mano, che prende il nome dal suo presunto inventore, Leonardo da Vinci. Nonostante il nome, non v'è certezza che Leonardo sia il reale inventore; di sicuro si sa che studiò a lungo il progetto nel periodo che passò a lavorare per Ludovico il Moro, signore di Milano. In seguito ai suoi studi, disegnò un traghetto uguale in tutto e per tutto a quello esistente tuttora ad Imbersago. Gli studi vennero effettuati dall'inventore durante il proprio soggiorno a Vaprio d'Adda sotto al Girolamo Melzi, negli anni 1506-1507; il disegno che ne risultò, datato 1513, è stato incluso nel Codice Windsor e viene conservato nell'omonimo castello in Inghilterra.

Partenza dal parcheggio in Via del Rito - Via Cadestore. *Appuntamento sul luogo. Non occorre prenotare.*

Sabato 15 giugno
ore 16.00

ABBAZIA DI SANT' EGIDIO IN FONTANELLA AL MONTE

Via Regina Teoperga | Fontanella contrada di Sotto il Monte Giovanni XXIII

La chiesa venne fondata nel 1080 da Alberico da Prezzate, nobile bergamasco che per meritare la salvezza della sua e delle anime di Teiperga, Isengarda e Giovanni, donò un appezzamento di terre—no per edificare un monastero in onore di S. Egidio. Teiperga è qui sepolta in un sarcofago. L'edificio presenta una struttura basilicale con tre navate. Al suo interno si trova un Crocifisso ligneo opera di Pietro Bussolo (1515), un affresco di epoca rinascimentale raffigurante Gesù Pantocratore in trono tra i simboli degli Evangelisti e un'absidiola integralmente affrescata da Cristoforo I Baschenis nel 1574 con al centro della parete San Rocco tra i santi Egidio e Sebastiano.

Appuntamento sul luogo. Non occorre prenotare.





Sabato 22 giugno
ore 16.00

CASTELLO DEI CONTI ALBANI DI UGNANO

Via Rocca, 108 | Ugnano

Già attestata come castro in un documento del 1016, la Rocca di Ugnano fu ingrandita e fortificata nel periodo visconteo. Durante il dominio veneziano fu data in feudo a Bartolomeo Colleoni che a sua volta la vendette ad Abondio Longhi, passò quindi nelle mani della famiglia Albani. Ha una pianta quadrangolare, delle quattro torri originarie è rimasta una torretta d'appoggio nello spigolo nord-est. Nell'androne sono affrescati gli stemmi delle nobili casate che si sono avvicendate nella storia del castello. L'elegante scalone che conduce ai piani superiori è dominato dal ritratto scultoreo di Gian Girolamo Albani, che acquistò la Rocca nel 1539, sovrastato dallo stemma della sua facoltosa famiglia che governò le sorti del maniero fino alla seconda metà dell'Ottocento. Al primo piano si trova un giardino pensile, con curiose sculture raffiguranti nani. Le sale interne sono finemente affrescate.

Per la visita è necessario iscriversi in biblioteca di Ugnano – tel. 035 89 82 50 - adesione gratuita fino ad esaurimento posti

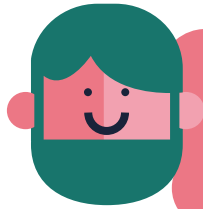
Domenica 30 giugno
ore 16.00

CHIESA DI SAN GIORGIO IN LEMINE

Via San Giorgio, 10 | Almenno San Salvatore

La **chiesa di San Giorgio** è un edificio romanico risalente al XII secolo. La struttura della chiesa è tipica dello stile romanico lombardo: impianto a basilica ad asse longitudinale ad andamento rettangolare. Sul lato nord della chiesa in epoca napoleonica fu realizzato un piccolo cimitero. Il complesso degli affreschi di San Giorgio costituisce uno dei più importanti esempi di pittura medievale. Alcuni di questi affreschi, quali la Maestà nell'abside e i simboli dei quattro evangelisti, i più antichi, sono particolarmente deperiti. Il simbolismo che presiede alla Maestà, richiama gli affreschi più antichi dei secoli XII-XIII. Gli affreschi della parete di destra, del secolo successivo, hanno una maggiore compiutezza, come il trittico di San Giorgio e la Principessa, la Madonna e il Bambino e S. Alessandro, attribuito al Maestro del 1388.

Appuntamento sul luogo. Non occorre prenotare.





Sabato 6 luglio
ore 16.00



CHIESA DI SAN BERNARDINO

Via Arciprete Rota, 4 | Lallio

La **chiesa di S. Bernardino** è la più antica costruita in onore del grande Santo senese, nello stesso anno della canonizzazione (1450).

Divenuta monumento nazionale per l'importanza storica ed artistica, è considerata un pregevole documento del

manierismo lombardo ed una delle rarissime rimaste in Lombardia dall'interno completamente affrescato, con cicli dedicati alla vita della Madonna, S. Caterina d'Alessandria, di S. Bernardino e alla passione, morte e resurrezione di Cristo.

Nelle due cappelle laterali, aggiunte nel 1532, si trovano affreschi di diversi santi di grande devozione popolare. Nei sottarchi della navata sono raffigurati le Sibille e i Profeti. I 99 dipinti di cui è adornato l'interno sono opera di Gerolamo Colleoni, di Cristoforo Baschenis il Vecchio e di un autore ignoto.


Appuntamento sul luogo.
Non occorre prenotare.

note



**Segui il programma di
"Le emozioni dei nostri bei luoghi" su:**

www.sbi.nordovest.bg.it

 Sistema bibliotecario area Nord-Ovest Bergamo

Tutte le informazioni dettagliate
nelle rispettive biblioteche
e presso il Sistema dell'Area Nord-Ovest:
tel 035 43 77 336
giancarlo.migliorati@comune.pontesanpietro.bg.it

Con il sostegno di



Un ringraziamento a



Con la collaborazione di



con la partecipazione dei Comuni di



Comune di Bonate di Sotto



Comune di Boltiere